



Gli adolescenti volontari protagonisti del Festival per ragazzi «Mare di Libri» di Rimini

LA MEGLIO GIOVENTÙ

# Un mare di adolescenti

## A Rimini l'unico Festival fatto da e per i ragazzi

**Sono un centinaio** di volontari, hanno fra gli 11 e i 18 anni e si occupano di tutta l'organizzazione: dall'accoglienza degli autori all'ingresso in sala del pubblico

FRANCESCA DE SANCTIS  
fdesanctis@unita.it

**JEANS E MAGLIETTA BIANCA, PER TRE GIORNI ALL'ANNO INVADONO LA CITTÀ DI RIMINI** correndo da una parta all'altra della città tentando di recuperare ospiti, biglietti o semplicemente una bottiglia d'acqua... Divisi in cinque squadre, gestiscono gli spazi, verificano che tutto sia al posto giusto in vista dell'incontro con l'autore, controllano l'ingresso in sala del pubblico, presentano le serate, insomma si occupano di tutta la parte organizzativa dell'unico festival italiano di letteratura dedicato e realizzato da adolescenti, «Mare di libri», quest'anno alla sua sesta edizione.

Loro sono giovani volontari (circa un centinaio), hanno fra gli 11 e i 18 anni, provengono dalle scuole medie e superiori di Rimini e provincia e hanno tutti una grande passione per la lettura, come Valeria, per esempio, che qualche giorno fa ha scritto una e-mail all'*Unità*: «Buongiorno, mi chiamo Valeria Gabrielli, ho 19 anni e da quattro anni sono una volontaria di "Mare di libri. Festival di ragazzi che leggono" (...). Vivendo a Rimini, città che da tempo viene considerata il "divertificio" d'Italia, noi giovani amanti della lettura non abbiamo spesso modo di alimentare la nostra passione. Partecipare a questo festival, però, ci permette, almeno per tre giorni, di sfuggire dal clima generale di indifferenza verso questo bellissimo mondo, avendo inoltre la possibilità di crescere culturalmente e umanamente».

Sono loro, dunque, i ragazzi, i veri protagonisti di questo bel Festival, che dal 14 al 16 giugno, li vedrà impegnati nell'organizzazione di incontri e presentazioni di libri. Il programma, tra l'altro, si presenta molto ricco. Tantissimi gli ospiti che occuperanno diversi luoghi del centro storico: dalla scrittrice canadese Deborah Ellis all'illustratore francese Benjamin Lacombe. Quest'anno in calendario ci sarà anche un evento dedicato alla poesia con Vivian Lamarque come protagonista. E ancora in arrivo Michela Murgia, Marie-Aude Murail, Mi-

no Milani, Patrizio Roversi, Fabio De Luigi, Toni Capuozzo, Paul Dowswell, Lorenza Ghinelli, Guido Quarzo e poi il concorso «Ciack si legge», la prima competizione booktrailer realizzata esclusivamente da ragazzi e la «Caccia al tesoro» per le strade della città, dedicata quest'anno alla letteratura horror. Il tutto «condito» da spettacoli teatrali, picnic letterari, colazioni con l'autore e aperitivi con dedica (programma completo sul sito [www.maredilibri.it](http://www.maredilibri.it)). Ma come nasce «Mare di Libri»?

A promuoverlo è la libreria dei ragazzi «Viale dei Cilegi 17» di Rimini con l'aiuto del gruppo editoriale Rizzoli Rcs e tutto il progetto è gestito dall'omonima Associazione Culturale Mare di Libri. «In effetti tutto è cominciato dalla libreria - ci racconta Alice Bigli, libraia trentaseienne e direttrice del Festival - Una parte dei volontari sono i vecchi clienti della libreria, ragazzi con la passione per la lettura. È proprio pensando a questi giovani che è nato "Mare di libri". Io adoro i festival e frequentandoli mi sono resa conto che c'era un "buco" per quanto riguarda gli adolescenti, probabilmente perché è più difficile coinvolgere i ragazzi di quell'età. Ma noi siamo partiti proprio da loro, dai loro gusti letterari e attraverso il passaparola il gruppo di volontari si è allargato». Tanto che ora sono organizzati in cinque gruppi, ognuno dei quali ha un responsabile.

Si occupano proprio di tutto, perfino degli autori, che vengono accolti in stazione o in aeroporto, accompagnati in hotel e poi sui luoghi degli eventi. E chi è più padrone delle lingue ha la possibilità di conoscere gli scrittori stranieri, magari proprio i loro autori preferiti. I più piccoli indossano la maglietta blu. Sono gli studenti delle scuole medie che documentano il festival attraverso articoli, video o foto. La maggior parte fa parte di un gruppo di lettura che si prepara sin dall'anno precedente. «E quando arrivano i tre giorni del Festival - continua Alice - invadono cortili storici, biblioteche, palazzi, sale museali. Per chi è in vacanza a Rimini in quel periodo è un'occasione per conoscere un'altra anima della città, molto lontana dal turismo da spiaggia».

**MUSICA** : Primo Maggio di crisi e l'incontro con il rapper Dargen D'Amico P. 18

**IN LIBRERIA** : «La conferenza degli uccelli» illustrato da Peter Sis P. 19

**CINEMA** : Il film di Mereu, bello, autarchico, ma senza distribuzione P. 20